

“P.O.N. Sicurezza” 2007/2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.2 – Progetto Metauros - Integrazione e potenziamento tecnologico del Sistema Integrato di Sicurezza per lo sviluppo dell'Area Ampia di Gioia Tauro. Procedura in economia ai sensi dell'articolo 125, commi 9 e 11, del decreto legislativo 16.4.2006, n. 163 – CIG 5923567A1E

RISPOSTE AI QUESITI

Domanda 1

Poiché la tabella di cui al Capitolo 3.1 del Capitolato Tecnico riporta la necessità di fari infrarosso solo per le postazioni n. 2 e 3, si chiede di confermare che il requisito di illuminatore infrarosso a pag. 5 (“illuminatore infrarosso”) e pag. 6 (“con illuminatore all’infrarosso”), relative alle telecamere di contesto e osservazione, si tratta di un refuso.

Risposta 1

Si conferma quanto riportato nella tabella di cui al Capitolo 3.1 del Capitolato Tecnico, vale a dire la fornitura in opera di fari IR per gli apparati indicati nella tabella stessa (apparati n. 2 e n.3).

Per i restanti apparati dovrà essere prevista la fornitura in opera di fari IR solo se mancanti o guasti, in modo da consentirne il corretto funzionamento in ogni condizione di illuminazione.

Domanda 2

Il capitolato richiede che le telecamere di contesto “non dovranno consentire a un osservatore esterno di individuare l’area inquadrata.”; si intende pertanto che non devono avere una forma geometrica tale da mostrare il verso d’orientamento della telecamera ed il lato della custodia sul quale è orientato l’obiettivo ? Poiché è richiesto un illuminatore Infrarosso, anche questo non dovrà “consentire a un osservatore esterno di individuare l’area inquadrata.” e quindi illuminare l’area nell’intorno a 360° ?

Risposta 2

Si conferma il requisito indicato nel Capitolato Tecnico, per cui le telecamere “non dovranno consentire a un osservatore esterno di individuare l’area inquadrata”; dovrà pertanto essere cura del Fornitore assicurare che la soluzione proposta, anche con l’eventuale ausilio di elementi accessori (es. custodia per singola telecamera con cupola oscurata), sia atta a garantire tale requisito.

Domanda 3

Si richiede se possa considerarsi “ottica fissa intercambiabile” una telecamera con obiettivo varifocale non sostituibile, la cui regolazione permette inquadrature modificabili in fase di installazione, da 35° a 100°.

Risposta 3

No.

Domanda 4

Il capitolato richiede che il Fornitore garantisca “all’Amministrazione l’omogeneità della realizzazione e la compatibilità con le infrastrutture esistenti del Sistema Integrato di Gioia Tauro e del NOC presso il CEN di Napoli”. Si chiede pertanto di confermare che non è necessario che la telecamera oggetto di fornitura sia della stessa marca o modello di quelle attualmente installate.

Risposta 4

Come indicato nel Capitolato Tecnico, il Fornitore dovrà garantire la compatibilità della soluzione proposta, in tutte le sue componenti, con l’infrastruttura esistente del Sistema Integrato di Gioia Tauro e del NOC presso il CEN. Sarà pertanto il Fornitore a dover scegliere la soluzione più adeguata per garantire tale requisito.

Domanda 5

E’ consentito fornire un illuminatore infrarosso solidale al corpo brandeggiabile e quindi di cui è possibile “individuare l’area inquadrata” o, anche in questo caso deve essere fornito un illuminatore che illumini tutta l’area nell’intorno a 360° ?

Risposta 5

Si conferma il requisito indicato nel Capitolato Tecnico, per cui le telecamere “non dovranno consentire a un osservatore esterno di individuare l’area inquadrata”; dovrà pertanto essere cura del Fornitore assicurare che la soluzione proposta, anche il relazione alle singole componenti, sia atta a garantire tale requisito.

Domanda 6

Il capitolato richiede che il Fornitore garantisca “all’Amministrazione l’omogeneità della realizzazione e la compatibilità con le infrastrutture esistenti del Sistema Integrato di Gioia Tauro e del NOC presso il CEN di Napoli”. Si chiede pertanto di confermare che non è necessario che la telecamera oggetto di fornitura sia della stessa marca o modello di quelle attualmente installate.

Risposta 6

Come indicato nel Capitolato Tecnico, il Fornitore dovrà garantire la compatibilità della soluzione proposta, in tutte le sue componenti, con l’infrastruttura esistente del Sistema Integrato di Gioia Tauro e del NOC presso il CEN. Sarà pertanto il Fornitore a dover scegliere la soluzione più adeguata per garantire tale requisito.

Domanda 7

Si chiede di fornire la lista delle telecamere supportate dal software NICE Alpha Silver o in alternativa la release del software attualmente utilizzata.

Risposta 7

La piattaforma in uso nei sistemi adottati dal Ministero dell’Interno si basa sulla versione 5.85(9).

Domanda 8

Si chiede di chiarire cosa si intende per “Falso allarme” relativamente al fatto che il confronto delle targhe rilevate con la black list è effettuato dalla componente server non oggetto di fornitura.

Risposta 8

Si conferma quanto riportato nel Capitolato Tecnico. In particolare, tutti gli apparati oggetto della fornitura, quindi anche i lettori targhe, dovranno essere installati e perfettamente integrati nel Sistema esistente. Pertanto, le postazioni client dovranno essere correttamente configurate ed in grado di gestire i cosiddetti “falsi allarme”.

Domanda 9

Si chiede di confermare che la frase

“Le componenti server del sistema....oppure da liste compilate dagli operatori a livello locale.” è un refuso, definendo questa un requisito per il software di gestione che, come scritto al capitolo 3.1.2.2, non è oggetto di fornitura.

Risposta 9

Si conferma quanto riportato nel Capitolato Tecnico. In particolare, tutti gli apparati oggetto della fornitura, quindi anche i lettori targhe, dovranno essere installati e perfettamente integrati nel Sistema esistente.

Domanda 10

Il capitolato richiede che il Fornitore garantisca “all’Amministrazione l’omogeneità della realizzazione e la compatibilità con le infrastrutture esistenti del Sistema Integrato di Gioia Tauro e del NOC presso il CEN di Napoli”. Si chiede pertanto di confermare che non è necessario che il sistema di rilevazione transiti e lettura targhe oggetto di fornitura sia della stessa marca o modello di quello attualmente installato.

Risposta 10

Come indicato nel Capitolato Tecnico, il Fornitore dovrà garantire la compatibilità della soluzione proposta, in tutte le sue componenti, con l’infrastruttura esistente del Sistema Integrato di Gioia Tauro e del NOC presso il CEN. Sarà pertanto il Fornitore a dover scegliere la soluzione più adeguata per garantire tale requisito.

Domanda 11

Si chiede conferma che il rapporto 4,5 si riferisce alla targa posteriore di un automobile o camion.

Risposta 11

Si conferma.

Domanda 12

Si richiede la lista degli apparati di energia e telecomunicazioni che dovranno essere contenuti nei cabinet interrati, le loro dimensioni e l’assorbimento energetico.

Risposta 12

La fornitura in opera dei cabinet interrati è a cura dell'appaltatore. Gli apparati di energia e telecomunicazioni sono quelli attualmente contenuti negli armadi esterni, destinati ad essere interrati, salvo che non siano oggetto di sostituzione/integrazione qualora siano rilevati guasti o malfunzionanti.

Domanda 13

Si chiede di chiarire se sono oggetto di assistenza, oltre agli alimentatori, switch, telecamere, sensori, armadi da palo, cabinet, anche

- gli apparati di trasmissione radio e su fibra ottica,
- le tratte in fibra ottica,
- i server, i sistemi di storage, le postazioni operatore e monitor presso il Commissariato di PS di Gioia Tauro e presso il Comando CC,
- il software non oggetto di fornitura per la gestione di telecamere e rilevazione transiti e lettura targhe.

Risposta 13

Si conferma che il servizio di assistenza tecnica evolutiva deve prevedere il mantenimento in efficienza di apparati di campo e di trasmissione, della rete di alimentazione, di sistemi hardware e dei prodotti software relativamente a nr.15 siti del Sistema Integrato. Il servizio di Assistenza Evolutiva dovrà inoltre comprendere le attività necessarie a garantire la massima funzionalità del sistema anche nelle sale controllo ed apparati presso il Commissariato di PS di Gioia Tauro ed il Comando dell'Arma dei Carabinieri, nonché presso il CEN di Napoli, deputato all'archiviazione ed al trattamento delle immagini e degli allarmi. Pertanto, l'appaltatore dovrà assicurare le prestazioni richieste dal Capitolato Tecnico per i 15 siti preesistenti nonché per gli eventuali siti aggiuntivi oggetto di attribuzione di punteggio.

Domanda 14

Si chiede di chiarire se il Videoserver sia oggetto di assistenza tecnica.

In caso negativo si prega di confermare che non saranno applicate penali all'Offerente qualora l'indisponibilità di uno o più flussi dipenda dal malfunzionamento sul Videoserver stesso.

Risposta 14

Si veda la risposta n. 13.

Domanda 15

A seguito del sopralluogo è stato verificato che di 118 telecamere (osservazione e contesto) circa 100 risultavano fuori servizio.

Si chiede di confermare che il ripristino di guasti sugli apparati e sulla rete, dovuti ad atti vandalici e furti avvenuti in passato e nel futuro, fino alla firma del contratto, non sia oggetto del contratto stesso, a parte i seguenti guasti indicati nella tabella in allegato, fornita in fase di sopralluogo:

A) Armadio contatore e q.e. divelto presso sito 26

B) Danneggiamento fibra ottica e furto cavi alimentazione presso sito 29.3

C) Danneggiamento fibra ottica e furto cavi alimentazione presso i siti 20H-I-L, 20F, 20D e 20E.

Si chiede pertanto di confermare che la frase espressa nel capitolo 3.4 pag. 11

“...dovrà essere ricompresa nell’offerta la soluzione di eventuali guasti o malfunzionamenti riscontrati nelle apparecchiature installate presso i 15 siti in argomento. Pertanto, qualora necessario.... nonché la relativa presa in carico da parte del CEN di Napoli”

si riferisce al ripristino dei collegamenti in fibra ed elettrici sopra menzionati ed al ripristino di guasti e malfunzionamenti, non dovuti ad atti vandalici e furti, che sopraggiungessero a seguito della firma del contratto, all’avvio del servizio di assistenza tecnica evolutiva.

Risposta 15

Si conferma quanto riportato nel Capitolato Tecnico ed, in particolare, al paragrafo 3.4

Domanda 16

In fase di sopralluogo è stato rilevato che le telecamere di contesto sono installate con chiara evidenza dell’orientamento e dell’inquadratura (staffa e custodia, orientamento dell’illuminatore). Dal momento che le nuove telecamere di contesto devono essere installate a sostituzione di quelle rubate, si chiede di confermare che, per esse non è richiesto il requisito di rilevazione dell’inquadratura ripresa, espresso nel capitolato tecnico a pag. 5.

Risposta 16

Si veda la risposta n.2

Domanda 17

In fase di sopralluogo è stato rilevato che gli atti vandalici non hanno riguardato gli armadi di contenimento degli apparati ma i pozzetti, cavidotti e armadi di contenimento del contatore e quadro elettrico. Pertanto si chiede conferma che sia necessario provvedere alla fornitura di armadi interrati per il contenimento degli apparati di telecomunicazione attualmente installati su palo (capitolo 3.3 del Capitolato Tecnico).

Risposta 17

Si conferma quanto riportato nel Capitolato Tecnico.

Domanda 18

Capitolo 3.2 – pag. 10

In fase di sopralluogo è stata rilevata l’assenza di un collegamento in fibra adeguato a chiudere, presso il nuovo comando dell’Arma dei Carabinieri, l’anello previsto tra le sale PS, PF e CC. Si chiede quindi di chiarire il requisito, in termini di ripristino e garanzia del corretto funzionamento dell’anello.

Risposta 18

Si conferma la richiesta indicata nel capitolo 3.2, lettera B, del Capitolato Tecnico, a garanzia del corretto funzionamento dell’anello in fibra ottica presso il nuovo Comando dell’Arma dei Carabinieri. Qualora, in fase di avvio del progetto “Metauros”, fosse confermata l’inadeguatezza del collegamento in fibra ottica, sarà cura dell’Amministrazione provvedere al potenziamento dello stesso.

Domanda 19

Capitolo 3.3-pag. 11

Si chiede di confermare che il sistema di protezione dei contatori richiesto sia relativo ai soli siti 20D, 20.E, 20.F, 20.G, 20.H.

Risposta 19

Si conferma quanto riportato nel Capitolato Tecnico.

Domanda 20

Capitolo 3.4- pag. 11

Si chiede di confermare che i 15 siti di cui si richiede l'assistenza tecnica evolutiva sono:

n. 8, n. 9, n. 10, n. 12, n. 13, n. 14, n. 16,

n. 20A 20B 20C 20D-E,

n. 20F- 20G,

n. 20I - 20L - 20H,

n. 21A - 21B

n. 22A - 22B,

n. 26, n. 29.3, n. 30.2 – 30.1

Risposta 20

Si conferma.

Domanda 21

Capitolo 9 - Pag. 18

Si chiede di confermare che le ore riferite al Service Level Agreement (36 e 96) siano da intendersi solari e non lavorative.

Risposta 21

Si conferma.

Domanda 22

I plichi contenenti le offerte possono essere recapitati anche tramite corrieri autorizzati?

Risposta 22

Si conferma.